



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa

Servizio Provveditorato

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE AMMINISTRATIVA

Fornitura di terreni per microbiologia disidratati/pronti
da destinare ai Laboratori Dipartimentali ARPAS, distinta in 2 lotti

Lotto 1 CIG 60568438F4

Lotto 2 CIG 6056906CF0

Indice

PREMESSA	2
1. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE	2
2. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA	2
3. DURATA DEL CONTRATTO	2
4. PAGAMENTI	2
5. REVISIONE DEI PREZZI	3
6. RAPPORTI CONTRATTUALI	4
7. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	4
8. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO PER IL LOTTO 2	5
9. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	6
10. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI	6
11. PENALI	7
12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO	7
13. SUBAPPALTO	9
14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO	9
15. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	10
16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
17. SPESE CONTRATTUALI	10
18. CONTROVERSIE	10

PREMESSA

Il presente Capitolato speciale – Parte Amministrativa disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e il soggetto o operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara (di seguito Ditta aggiudicataria o Appaltatore), avente ad oggetto la fornitura descritta nella Parte Tecnica del presente Capitolato.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'oggetto dell'appalto e le modalità di esecuzione della fornitura sono dettagliatamente descritte nella Parte Tecnica del presente Capitolato speciale.

2. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo stimato a base d'asta per la fornitura triennale in oggetto ammonta a € **173.000,00** (IVA esclusa). Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero.

L'appalto verrà aggiudicato nei seguenti 2 lotti distinti:

L'importo a base d'asta per il **Lotto 1 – Terreni per microbiologia disidratati** è di € 23.000,00 + iva.

L'importo a base d'asta per il **Lotto 2 – Terreni per microbiologia pronti** è di € 150.000,00 + iva.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di stipula.

4. PAGAMENTI

L'appaltatore dovrà riportare nelle fatture emesse a fronte delle forniture eseguite gli estremi degli ordinativi di fornitura cui si riferiscono e l'indicazione del Dipartimento presso il quale è avvenuta la consegna. Il fornitore è tenuto ad emettere le fatture, distinte per ciascun Dipartimento che ha inoltrato l'ordine o gli ordini di acquisto.

I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle forniture a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto o di un suo Referente presso ciascun Dipartimento,



confermata dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione del DURC, mediante accreditamento sul “conto corrente dedicato” alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

L'ARPAS, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010, opererà una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione con l'Appaltatore giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - (C.F. 92137340920) – via Contivecchi 7 – 09122 Cagliari e dovranno riportare il numero di CIG relativo alla presente procedura ed essere trasmesse ai Dipartimenti provinciali che hanno emesso l'ordine.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

5. REVISIONE DEI PREZZI

A far data dall'inizio del secondo anno, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, qualora i prezzi contrattuali si discostino da quelli risultanti dall'applicazione dei costi standardizzati elaborati dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del citato D.Lgs. 163/2006, i corrispettivi contrattuali su richiesta dell'Appaltatore dovranno essere sottoposti a revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei costi standardizzati su indicati, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere rivolta all'ARPAS mediante lettera raccomandata.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

6. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'ARPAS verifica la regolarità dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010, che sarà coadiuvato da un assistente tecnico operante presso ciascun Dipartimento nominato ai sensi del co. 3 dello stesso articolo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito secondo i tempi e le modalità contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento. In particolare, al Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti e dal Regolamento di esecuzione, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna a sua volta a designare una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile della fornitura per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il Responsabile della fornitura provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare continuativamente affinché tutti gli obblighi contrattuali siano adempiuti e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'ARPAS.

La Ditta aggiudicataria prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e si impegna ad osservare ed a far osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta in esso previsti. A tale fine si dà atto che il suddetto Codice è reperibile sul sito web dell'Agenzia e che la stessa ne ha trasmesso copia a codesta Ditta, che si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

7. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Con riferimento a ciascun ordinativo, ARPAS acquisisce la proprietà dei beni oggetto di fornitura a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione, sono a carico dell'Appaltatore, salva la

responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

8. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO PER IL LOTTO 2

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a scelta della ditta aggiudicataria) o rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione è pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

9. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione del codice dei contratti).

In caso di inadempienza retributiva da parte della ditta aggiudicataria si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

10. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art. 308 del DPR 207/2010, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.

L'eventuale sospensione delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

11. PENALI

Fatto salvo ogni eventuale maggior danno, in caso di mancata, ritardata od irregolare consegna dei prodotti oggetto della fornitura presso ciascun Dipartimento Provinciale, verrà applicata una penale di € 30,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione del materiale non conforme a quello offerto in gara, rispetto ai tempi contrattuali previsti.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione della penale di cui al precedente periodo verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita alla presente fornitura, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva (lotto 2), nonché di procedere all'esecuzione in danno della Ditta aggiudicataria. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla gara;
- c. per mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
- d. in caso di acquisizione di DURC negativo per due volte consecutive (art. 6 DPR 207/2010), su proposta del RUP, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni (il termine è previsto solo in questo caso);
- e. qualora fosse accertata la non osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale dipendente dell'Appaltatore;
- f. qualora venisse accertato che la Ditta aggiudicataria abbia effettuato pagamenti, connessi al presente contratto, in contanti e quindi con modalità difformi da quelle stabilite all'art. 3 della L.136/2010 e successive modifiche;
- g. nei casi e con le modalità previste nell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia).

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

1. delle sole prestazioni eseguite e ritenute conformi al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
2. delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, la Ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

13. SUBAPPALTO

La fornitura oggetto del contratto può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di idoneità professionale e di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'Appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il ricorso al subappalto non autorizzato secondo le formalità prescritte dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è causa di risoluzione del contratto (cfr. Sentenza TAR Campania n. 2026/2010).

14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/06.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs. 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente paragrafo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

15. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope-legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

17. SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore è tenuto al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

18. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Il Direttore del Servizio Provveditorato

Dott.ssa Rosaria Ferralasco

Visto Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Luisa Pirosu





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica

Servizio Laboratori

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE TECNICA

Fornitura di terreni per microbiologia disidratati/pronti
da destinare ai Laboratori Dipartimentali ARPAS, distinta in 2 lotti

Lotto 1 CIG 60568438F4

Lotto 2 CIG 6056906CF0

Ottobre 2014

Indice

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.	QUANTITA' DEI MATERIALI	3
3.	MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA DEI MATERIALI	4
4.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	5
5.	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI	5
5.1.	Caratteristiche tecniche generali comuni a tutti i prodotti forniti	5
5.2.	Caratteristiche specifiche dei Terreni pronti	6
5.3.	Caratteristiche specifiche dei Terreni disidratati	7
5.4.	Schede tecniche	7
5.5.	Scadenza dei prodotti	7
6.	REGOLARITÀ DELLA FORNITURA	7
7.	CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE	7
8.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	8
9.	ALLEGATI	8

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura triennale, di terreni di coltura disidratati/pronti da utilizzare nelle attività analitiche eseguite presso i Laboratori Dipartimentali ARPAS ubicati presso le seguenti sedi:

Laboratorio Dipartimentale Cagliari, Viale Ciusa n°6 - Cagliari

Laboratorio Dipartimentale Sulcis, Via Napoli n°7 – Portoscuso (CI)

Laboratorio Dipartimentale Nuoro, Via Roma n°85 - Nuoro

Laboratorio Dipartimentale Oristano, Via Diaz n°63 - Oristano

Laboratorio Dipartimentale Sassari, Via Rockefeller n°58-60 – Sassari

L'appalto in oggetto viene suddiviso in due lotti distinti

LOTTO	IMPORTO A BASE D'ASTA
Lotto 1 – Terreni per microbiologia disidratati	€ 23.000,00
Lotto 2 – Terreni per microbiologia pronti	€ 150.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (IVA esclusa)	€ 173.000,00

Le specifiche tecniche dei materiali oggetto della fornitura e i quantitativi complessivi sono indicati nei seguenti allegati del presente Capitolato Speciale di cui fanno parte integrante e sostanziale:

Allegato 1 - Lotto 1: Terreni per microbiologia disidratati

Allegato 2 - Lotto 2: Terreni per microbiologia pronti

Allegato 3 - Schede tecniche relative alla composizione dei terreni colturali disidratati e pronti dei lotti 1 e 2.

2. QUANTITA' DEI MATERIALI

Le quantità dei materiali da fornire sono indicate negli Allegati 1 e 2 (Lotti 1 e 2) e si riferiscono ad un fabbisogno triennale presunto; essi hanno valore non vincolante potendo le quantità variare in più o in meno in relazione alle reali necessità dei Laboratori Dipartimentali Arpas destinatari della fornitura. Il consumo dei materiali posti in gara potrebbe essere subordinato a fattori variabili correlati a modificate esigenze organizzative. L'Appaltatore, pertanto, resta impegnato a fornire, alle stesse condizioni economiche risultanti in sede di gara, maggiori o minori quantitativi di prodotti in relazione al fabbisogno effettivo di ciascun Laboratorio Dipartimentale, senza sollevare eccezioni al riguardo e/o pretendere compensi o indennità di sorta.

Fornitura di terreni colturali per microbiologia disidratati/pronti da destinare ai Laboratori Dipartimentali Arpas, distinta in due lotti – Capitolato speciale d'appalto

In relazione ai quantitativi di materiali eventualmente richiesti in aumento o in diminuzione rispetto a quanto indicato negli allegati al presente Capitolato, l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire la fornitura alle medesime condizioni previste nel contratto.

Viene fatta salva in capo all'ARPAS la facoltà di modificare anche parzialmente i contenuti e/o l'entità della fornitura in oggetto del presente Capitolato ovvero di recedere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, dal medesimo contratto ove ciò si rendesse necessario a seguito di riorganizzazione e/o di contenimento della spesa disposte a livello aziendale e/o regionale e/o nazionale.

L'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di materiali, presenti nel catalogo presentato in sede d'offerta di cui al successivo articolo 4, non richiamati negli allegati al presente Capitolato ma richiesti successivamente alla stipula del contratto e comunque in sua vigenza. Gli importi di listino, dei suddetti materiali dei quali l'Arpas ritenesse necessario approvvigionarsi dovranno essere assoggettati, salvo migliore quotazione, ad un ribasso pari almeno a quello relativo all'aggiudicazione dei materiali in gara. Tali importi dovuti all'Appaltatore, per la fornitura dei materiali sopraindicati, dovranno essere comunque preventivamente concordati con il Responsabile del procedimento che si riserva la facoltà di affidarne la fornitura ad altra Ditta qualora non rilevasse la congruità dei prezzi offerti con quelli correnti di mercato ovvero qualora l'Appaltatore medesimo non fosse in grado di garantirne la fornitura.

3. MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA DEI MATERIALI

La fornitura dovrà essere eseguita, per tutti i materiali aggiudicati, in base a ordini emessi dai singoli dipartimenti. Ciascun ordine verrà trasmesso via fax (o altra modalità concordata). I tempi di consegna dei materiali, in riferimento alla tipologia dei prodotti richiesti, debbono rispettare le seguenti scadenze temporali:

- a) Entro 5 giorni lavorativi successivi all'ordine per i **TERRENI DISIDRATATI**, individuati nell'Allegato 1 - Lotto 1
- b) Entro 3 giorni lavorativi, riducibili a 24 ore per richieste aventi carattere d'urgenza, successivi all'ordine per i **TERRENI PRONTI**, individuati nell'Allegato 2 - Lotto 2

L'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare le consegne, presso le sedi di seguito indicate, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 di ciascun giorno feriale o, in alternativa e solo previo accordo con il Dipartimento interessato, nel pomeriggio dei giorni feriali nell'orario compreso tra le 15.00 e le 18.00.

Le sedi dei Laboratori Dipartimentali presso i quali dovranno essere effettuate le consegne sono le seguenti:

Laboratorio Dipartimentale Cagliari, Viale Ciusa n°6 - Cagliari

Laboratorio Dipartimentale Sulcis, Via Napoli n°7 – Portoscuso (CI)

Laboratorio Dipartimentale Nuoro, Via Roma n°85 - Nuoro

Laboratorio Dipartimentale Oristano, Via Diaz n°63 - Oristano

Laboratorio Dipartimentale Sassari, Via Rockefeller n°58-60 – Sassari

Per lo scarico del materiale l'Appaltatore non potrà avvalersi del personale di ARPAS; pertanto ogni operazione di scarico e consegna dei materiali dovrà essere eseguita a cura dell'Appaltatore o da un corriere da esso eventualmente incaricato e nel rispetto delle indicazioni ricevute circa l'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.



Fornitura di terreni colturali per microbiologia disidratati/pronti da destinare ai Laboratori Dipartimentali ARPAS, distinta in due lotti – Capitolato speciale d'appalto

L'Appaltatore dovrà garantire una corretta tutela dei prodotti durante le fasi di trasporto; pertanto se gli imballaggi non saranno adeguati o presenteranno dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce non verrà accettata e dovrà provvedere, a suo carico, al ritiro e alla immediata sostituzione dei prodotti.

Tutte le operazioni relative al trasporto e consegna dei materiali debbono essere effettuate in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori dell'Appaltatore del servizio e il personale ARPAS a rischio di infortunio e/o incidente.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della gara o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per la fornitura.

Il Responsabile del Laboratorio Dipartimentale interessato – o un suo referente incaricato– provvederà a controllare la merce consegnata ed a verificarne le perfette condizioni di consegna e la rispondenza della stessa, per tipologia e quantità, a quanto richiesto negli ordini di acquisto. Qualora la merce non fosse conforme a quanto richiesto o presentasse dei difetti alla consegna, il Responsabile del Laboratorio Dipartimentale di riferimento avrà facoltà di respingere quanto recapitato, motivando e con nota scritta, all'Appaltatore.

4. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:

- a) fornire alle sedi destinatarie della fornitura i cataloghi comprensivi dei relativi prezzi e le schede di sicurezza dei prodotti offerti in forma cartacea o informatica (anche mediante consultazione via web);
- b) rendere disponibili, su richiesta, materiale informativo sulla composizione dei prodotti, le loro modalità di uso e indicazioni bibliografiche;
- c) fornire, su richiesta dei Laboratori, anche con modalità on-line, i certificati di analisi dei Lotti di produzione;
- d) fornire per tutta la durata del contratto gli stessi prodotti offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non espressamente concordato.
- e) comunicare il nominativo del proprio Responsabile referente attraverso il quale l'Appaltatore fornirà tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione della fornitura.

L'Appaltatore prende atto e accetta che le forniture e le prestazioni accessorie oggetto del contratto debbano essere prestate con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di ARPAS riportate al punto 3 del presente Capitolato.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

5.1. Caratteristiche tecniche generali comuni a tutti i prodotti forniti

Tutti i prodotti offerti dovranno:



Fornitura di terreni colturali per microbiologia disidratati/pronti da destinare ai Laboratori Dipartimentali Arpas, distinta in due lotti – Capitolato speciale d'appalto

- a) essere conformi alle caratteristiche indicate negli Allegati 1 e 2 e all'Allegato 3 (schede numerate riportanti la composizione dei terreni e il metodo analitico di riferimento) che fanno parte integrante del presente Capitolato;
- b) essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- c) essere prodotti da ditta certificata ISO 9001:2008;
- d) essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione anche a temperature refrigerate durante le fasi di trasporto per tutti i prodotti che necessitano di conservazione compresa tra 4°C e 8°C;
- e) riportare in modo chiaramente leggibile:
 - lotto di produzione;
 - data di produzione;
 - tutte le diciture richieste dalla vigente normativa sui recipienti o confezionamenti primari e sui DDT (documenti di trasporto);
 - eventuali avvertenze o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti;
 - per i prodotti da conservare a temperatura refrigerata, le istruzioni sulla corretta conservazione anche sull'imballaggio esterno;
 - data di scadenza del prodotto.

Materiali equivalenti a quelli offerti in gara o con lievi modifiche, presenti negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2, potranno essere richiesti dall'ARPAS in caso di evoluzione delle esigenze organizzative o normative. Tali modifiche dovranno essere formalizzate inderogabilmente dal Responsabile Unico del Procedimento.

5.2. Caratteristiche specifiche dei Terreni pronti

Per i Terreni pronti dovranno essere scrupolosamente rispettati requisiti e quantità, per ciascuna confezione di prodotto, indicati nell' Allegato 2 - Lotto 2.

Di seguito vengono riassunte alcune specificazioni di merito a carattere generale:

- a) terreni di coltura liquidi con tappo a vite: contenuto minimo di 10 ml di terreno;
- b) terreni liquidi quali: acqua peptonata tamponata, acqua peptonata salina e dove espressamente indicato: contenuto predosato di 9 ml;
- c) terreni solidi in piastre da 90 mm di diametro: contenuto di terreno non inferiore a 20 ml per piastra;
- d) terreni solidi in piastre da 60 mm di diametro: contenuto di terreno non inferiore a 8 ml per piastra (in modo da garantire uno spessore di 5 mm);
- e) confezioni dei terreni pronti in piastra: involucro doppio e contenuto massimo di 10 o 20 pezzi per confezione, completo di etichette esterne riportanti dati di identificazione del prodotto.
- f) contenitori dei terreni liquidi: confezionati in scatole con etichette esterne complete di identificazione del prodotto.



5.3. Caratteristiche specifiche dei Terreni disidratati

Per i terreni base che prevedono l'utilizzo di un supplemento, i quantitativi dei supplementi selettivi e di crescita da fornire, dovranno essere sufficienti alla preparazione delle quantità di terreno disidratato richiesto.

5.4. Schede tecniche

L'Appaltatore dovrà corredare la fornitura dei materiali con le schede tecniche di ciascun prodotto attraverso le quali venga comprovata la corrispondenza della composizione ai requisiti richiesti. Tali schede dovranno essere fornite anche insieme all'offerta presentata in sede di gara quale documentazione tecnica allegata.

5.5. Scadenza dei prodotti

TERRENI DISIDRATATI: la data di scadenza, calcolata dal mese di consegna, non deve risultare inferiore a:

- 24 mesi per i terreni base
- 12 mesi per i supplementi dei terreni

TERRENI PRONTI:

- per prodotti con scadenza a 6 mesi la consegna dei prodotti deve essere garantita entro 15 gg dalla produzione.
- per prodotti con una durata di conservazione inferiore a 6 mesi la consegna deve essere garantita entro il 10% del periodo dell'intera durata.

6. REGOLARITÀ DELLA FORNITURA

L'Appaltatore si impegna a garantire la regolare esecuzione dell'approvvigionamento dei materiali oggetto dell'appalto anche in caso di scioperi del proprio personale o di altra causa di forza maggiore. In caso di mancato rispetto dei tempi di consegna verranno applicate le penali ai sensi di quanto previsto nella parte specifica contenuta nel Capitolato Speciale d'appalto - parte Amministrativa.

7. CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE

L'ARPAS si riserva, oltre al controllo della conformità del servizio e dell'approvvigionamento, anche il controllo della qualità dei prodotti impiegati riservandosi la facoltà di rifiutare quelli non ritenuti idonei.

Qualora non fosse possibile fare una verifica sui prodotti al momento della consegna, l'Appaltatore dovrà accettare tutte le eventuali contestazioni rilevate dall'ARPAS sulla quantità, qualità e singolo confezionamento, anche a distanza ragionevole di tempo dalla consegna, cioè al momento del loro effettivo utilizzo.

Qualora i prodotti che non fossero conformi a quanto previsto dall'ordine emesso verrà redatto, dal Responsabile del Laboratorio Dipartimentale, un apposito verbale di mancata accettazione e l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro e alla sostituzione dei materiali entro 7 giorni senza alcun aggravio di spesa per l'ARPAS.

Fornitura di terreni colturali per microbiologia disidratati/pronti da destinare ai Laboratori Dipartimentali Arpas, distinta in due lotti – Capitolato speciale d'appalto

La mancata sostituzione dei materiali, nel termine suddetto, sarà considerata “mancata consegna” e l'ARPAS applicherà le penali ai sensi di quanto previsto nella parte specifica contenuta nel Capitolato Speciale d'appalto - parte Amministrativa, fatto salvo ogni diritto di rivalsa per maggiori danni da parte dell'ARPAS.

I prodotti non accettati dal Dipartimento interessato verranno tenuti, presso i locali ARPAS , a disposizione dell'Appaltatore che dovrà provvedere sollecitamente al loro ritiro. Sarà a suo carico ogni danno relativo al deterioramento dei materiali non conformi, nonché ogni spesa sostenuta per la consegna ed il ritiro.

8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ARPAS si impegna secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'ARPAS ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da esso delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di consegna dei materiali da parte del personale della Ditta appaltatrice e di coloro che da quest'ultima saranno delegati a farlo.

9. ALLEGATI

- Allegato 1 - Lotto 1 Terreni per microbiologia disidratati
- Allegato 2 - Lotto 2 Terreni per microbiologia pronti
- Allegato 3 - Schede tecniche composizione Terreni colturali Lotti 1 e 2

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Luisa Pirosu





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

ALLEGATO 1 - LOTTO 1 Terreni per microbiologia disidratati

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERDIS0001	1	T base	Acetamide broth	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	66	500 g	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0002	2	T base	Acqua Peptonata tamponata	Salmonella	Rapporti Istisan 96/35	3	500 g	Barattolo	9	12	3	6	6	36
TERDIS0003	3	T base	Agar bile esculina azide	Enterococchi	Apat IRSA 29:2003 7040 Metodi rapidi A	7	500 g	Barattolo	0	3	3	3	6	15
TERDIS0004	4	T base	Agar nutriente	Terreno d'uso generale per microrganismi non esigenti	Rapporti Istisan 96/35	14	500 g	Barattolo	0	6	3	0	0	9
TERDIS0005	5	T base	Agar SPS (Solfito Polimixina Solfadiazina)	Spore di clostridi solfito riduttori	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	19	500 g	Barattolo	0	6	3	3	3	15
TERDIS0006	6	T base	Agar SS (Salmonella/Shigella)	Salmonella	ISO 10273:2003	63	500 g	Barattolo	0	0	0	3	0	3
TERDIS0007	7	T base	Agar Tryptone Bile X-Gluc (TBX)	Escherichi coli	Apat IRSA 29:2003 7030 F	15	500 g	Barattolo	0	3	3	3	6	15
TERDIS0008	8	T base	Agar verde brillante modificato	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	33	500 g	Barattolo	0	0	3	0	3	6
TERDIS0009	9	T base	Agar Xilosio Lisina Desossicolato (XLD)	Salmonella	Apat IRSA 29:2003 7080	87	500 g	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0010	10	T base	Agar yeast extract	Conta microbica	UNI EN ISO 6222:2001	54	500 g	Barattolo	0	6	3	6	3	18
TERDIS0011	11	T base	Azide destrose broth	Streptococchi fecali	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol	43	500 g	Barattolo	0	3	3	3	3	12
TERDIS0012	12	T base+ supplementi	Baird Parker agar + supplementi (uovo e tellurito)	S.aureus	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 018A rev. 00	6	500 g	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0013	13	T base+ supplementi	BCYE agar + supplementi di crescita e selettivi	Legionelle spp	ISO 11731:1998	30/31	500 g	Barattolo	0	3	0	0	0	3
TERDIS0014	14	T base	Brain Heart infusion	S.aureus	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 018A rev. 00	8	500 g	Barattolo	0	3	3	3	0	9
TERDIS0015	15	T base	Brodo bile verde brillante 2%	Coliformi totali	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol 1°	40	500 g	Barattolo	0	0	3	3	3	9
TERDIS0016	16	T base	Chromogenic Coliform medium Agar	Coliformi totali ed E. coli	Apat IRSA 29:2003 7010 C	9	500 g	Barattolo	0	3	3	3	0	9



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERDIS0017	17	T base	Ethyl Violet Azide broth	Streptococchi fecali	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol 1°	41	500 g	Barattolo	0	0	3	3	3	9
TERDIS0018	18	T base	Ethyl Violet Azide broth	Streptococchi fecali	IRSA CNR Metodi analitici per i fanghi, 1983	79	500 g	Barattolo	0	3	0	0	0	3
TERDIS0019	19	T base	Hektoen enteric agar	Salmonella	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol 1°	44	500 g	Barattolo	0	3	3	3	3	12
TERDIS0020	20	T base	KF Streptococcus agar	Streptococchi fecali	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	42	500 g	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0021	21	T base	Lactose broth	Coliformi	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol 1°	39	500 g	Barattolo	0	0	3	3	3	9
TERDIS0022	22	T base	Lactose TTC Tergitolo 7 Agar	Coliformi ed E. coli	UNI ISO 9308-1:2002	46	500 g	Barattolo	0	3	3	3	3	12
TERDIS0023	23	T base	Mac-Conkey agar	Coliformi fecali	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	18	500 g	Barattolo	0	0	0	3	0	3
TERDIS0024	24	T base	Maximum recovery diluent	rivitalizzare il campione		34	500 g	Barattolo	3	0	0	0	0	3
TERDIS0025	25	T base	M-Faecal coliform agar	Coliformi fecali	Apat IRSA 29:2003 7020 B	12	500 g	Barattolo	0	0	3	0	3	6
TERDIS0026	26	T base	Nitrate motility medium	Clostridium perfringens	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	83	500 g	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0027	27	T base	Nutrient broth	Terreno d'uso generale per microrganismi non esigenti		84	500 g	Barattolo	0	0	0	3	0	3
TERDIS0028	28	T base	Plate Count agar	Conta microbica	ISO 4833 :2004	51	500 g	Barattolo	0	12	3	0	0	15
TERDIS0029	29	T base+ supplementi	Pseudomonas CN Agar base + CN Selective supplement	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	64	500 g	Barattolo	0	0	3	3	0	6
TERDIS0030	30	T base	Rappaport Vassiliadis con soia (RVS broth)	Salmonella	Apat IRSA 29:2003 7080	85	500 g	Barattolo	0	3	3	3	3	12
TERDIS0031	31	T base+ supplementi	Rose Bengala agar con cloramfenicolo	Lieviti e muffe	Rapporti Istisan 96/35	71	500 g	Barattolo	0	3	0	0	0	3



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERDIS0032	32	T base+ supplementi	Sabouraud Dextrose agar con cloramfenicolo	Lieviti e muffe	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 016B rev. 00	86	500 g	Barattolo	0	0	0	3	0	3
TERDIS0033	33	T base	Selenite cistine broth	Salmonella	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329:1983 vol 46	45	500 g	Barattolo	0	0	3	3	0	6
TERDIS0034	34	T base	Slanetz Bartley agar	Enterococchi	UNI EN ISO 7899:2003	55	500 g	Barattolo	0	3	3	0	3	9
TERDIS0035	35	T base	Triple sugar iron agar (TSI agar)	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	70	500 g.	Barattolo	0	0	3	0	0	3
TERDIS0036	36	T base	Triptofano brodo	Coliformi Escherichi coli	UNI ISO 9308-1:2002	73	500 g	Barattolo	0	0	3	3	3	9
TERDIS0037	37	T base+ supplementi	TSC agar base + supplementi (Sulfite cicloserina agar)	Clostridium perfringens	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	17	500 g	Barattolo	0	3	3	0	0	6
TERDIS0038	38	T base	Violet red bile glucose agar	Enterobacteriacee	ISO 21528-2:2004	56	500 g	Barattolo	0	3	3	0	0	6
TERDIS0039	39	T base	Agar batteriologico	Per gelificare			500 g	Barattolo	0	3	3	3	0	9
TERDIS0040	40		Compresse per soluzione fisiologica				da definire	n. compresse	300	0	0	300	0	600
TERDIS0041	41	T base	Peptone				500 g	Barattolo	0	3	3	3	3	12
TERDIS0042	42	T base	Triptone				500 g	Barattolo	0	3	3	0	0	6
TERDIS0043	43	T base	Tryptone soy agar	E.coli, Coliformi	Rapporti ISTISAN 96/35	16	500 g	Barattolo	0	0	3	3	3	9
TERDIS0044	44	T base	Mannitol salt Agar	S.aureus	Rapporti Istisan 07/5 ISS A 018B rev. 00	82	500 g	Barattolo	0	0	0	3	0	3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

ALLEGATO 2 - LOTTO 2 Terreni per microbiologia pronti

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERPRO0001	1	TP provette	Acetamide Broth	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	66	5ml	provette	0	0	120	150	90	360
TERPRO0002	2	TP flaconi	Acqua peptonata salina	Diluizione fanghi e alimenti	Rapporti Istisan 96/35	2	90 ml	flaconi	0	0	0	0	30	30
TERPRO0003	3	TP provette	Acqua peptonata salina	Diluizione fanghi e alimenti	Rapporti Istisan 96/35	2	9ml	provette	300	0	0	0	0	300
TERPRO0004	4	TP flaconi	Acqua peptonata tamponata	Alimenti e acque	Rapporti Istisan 96/35	3	100 ml	flaconi	300	0	648	0	690	1638
TERPRO0005	5	TP flaconi	Acqua peptonata tamponata	Alimenti e acque	Rapporti Istisan 96/35	3	225 ml	flaconi	0	0	1296	0	1050	2346
TERPRO0006	6	TP provette	Acqua peptonata tamponata	Alimenti e acque	Rapporti Istisan 96/35	3	9 ml	provette	0	0	240	0	0	240
TERPRO0007	7	TP flaconi	Acqua triptonata (Triptofano brodo)	Diluizione matrici	UNI ISO 9308-1:2002	73	9 ml	flaconi	2100	0	480	0	1350	3930
TERPRO0008	8	TP piastre	Aeromonas selective agar base	Aeromonas hydrophila	unichim 1039 :2002	36	90 mm	piastre	0	0	0	0	60	60
TERPRO0009	9	TP piastre	Agar bile esculina azide	Enterococchi	Apat IRSA 29:2003 7040 Metodi rapidi A	7	60mm	piastre	2400	1500	720	2400	3000	10020
TERPRO0010	10	TP piastre	Agar SS (Salmonella/Shigella)	Salmonella	ISO 10273:2003	63	90 mm	piastre	180	0	0	0	0	180
TERPRO0011	11	TP piastre	Agar verde brillante modificato	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	33	90 mm	piastre	0	0	1800	0	1800	3600
TERPRO0012	12	TP piastre	Agar Xilosio Lisina Desossicolato (XLD)	Salmonella	APAT IRSA 29/2003 met. 7080	87	90 mm	piastre	0	0	1200	0	0	1200
TERPRO0013	13	TP provette	Azide destrose broth	Streptococchi fecali	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	43	9 ml	provette	0	0	120	300	180	600
TERPRO0014	14	TP flaconi	Baird Parker agar (RPF) + suppl. Plasma, Tellurito, Fibrinogeno	Staphylococcus aureus	UNI EN ISO 6888-2:2004	50	90 ml	flaconi	180	0	0	0	0	180
TERPRO0015	15	TP piastre	Baird Parker agar + supplementi (uovo e tellurito)	Staphylococcus aureus	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 018A rev. 00	6	60 mm	piastre	0	300	1680	600	60	2640
TERPRO0016	16	TP piastre	Blood agar con 5% sangue di montone	Clostridium perfringens	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	80	90 mm	piastre	360	600	480	360	180	1980
TERPRO0017	17	TP provette	Brain Hearth infusion	Staphylococcus aureus	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 018A rev. 00	8	9 ml	provette	150	0	120	0	60	330
TERPRO0018	18	TP provette	Brodo bile verde brillante 2%	Coliformi totali	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	40	10 ml	provette	2100	0	240	300	1350	3990
TERPRO0019	19	TP piastre	Chromogenic Coliform Agar	Coliformi totali e E. coli	Apat IRSA 29:2003 7010 C	9	60 mm	piastre	1500	600	1800	300	0	4200
TERPRO0020	20	TP piastre	Cromogeno per isolamento salmonella	Coliformi totali e E. coli	UNI EN ISO 6579:2008	77	90 mm	piastre	600	0	0	0	0	600
TERPRO0021	21	TP provette	Ethyl Violet Azide broth (EVA)	Coliformi totali e E. coli	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	41	9 ml	provette	0	0	600	300	150	1050
TERPRO0022	22	TP provette	Glucose agar	Coliformi totali e E. coli	ISO /FDIS 21528:2004	57	15 ml	provette	0	0	180	0	0	180
TERPRO0023	23	TP piastre	Hektoen enteric agar	Coliformi totali e E. coli	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	44	90 mm	piastre	1500	600	1800	600	4200	8700



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERPRO0024	24	TP provette	Indole nitrate motility medium + reattivi al nitrato	Coliformi totali e E. coli	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	10	10 ml	provette	90	0	120	0	60	270
TERPRO0025	25	TP piastre	KF Streptococcus agar	Coliformi totali e E. coli	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	42	60 mm	piastre	0	0	360	0	0	360
TERPRO0026	26	TP provette	King's B Medium	Coliformi totali e E. coli	UNI EN ISO 16266:2008	65	9 ml	provette	0	0	120	0	30	150
TERPRO0027	27	TP piastre	Lactose Tergitol 7 Agar (senza TTC)	Coliformi totali e E. coli	UNI ISO 9308-1:2002 (circ. 17/91 acque mon. Punto B42)	46	60 mm	piastre	0	0	360	0	0	360
TERPRO0028	28	TP provette	Lactose broth campanella Dhuram	Coliformi totali e E. coli	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	39	9 ml	provette	0	0	300	300	180	780
TERPRO0029	29	TP provette	Lactose Gelatina medium	Coliformi totali e E. coli	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	81	10 ml	provette	0	0	120	0	60	180
TERPRO0030	30	TP piastre	Lactose TTC Tergitol 7 Agar	Coliformi totali e E. coli	UNI ISO 9308-1:2002	46	60 mm	piastre	6900	7500	9600	6000	6000	36000
TERPRO0031	31	TP piastre	Legionella BCYE agar	Legionella	ISO 11731:1998	30	90 mm	piastre	0	3000	0	0	0	3000
TERPRO0032	32	TP piastre	Legionella BCYE agar senza L-cysteina	Legionella	ISO 11731:1998	30	90 mm	piastre	0	2400	0	0	0	2400
TERPRO0033	33	TP piastre	Legionella GVPC	Legionella	ISO 11731:1998	31	90 mm	piastre	0	13500	0	0	0	13500
TERPRO0034	34	TP piastre	Mac Conkey agar	Coliformi fecali	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	18	90 mm	piastre	240	0	0	0	0	240
TERPRO0035	35	TP piastre	M-Faecal coliform agar	Coliformi fecali	Apat IRSA 29:2003 7020 B	12	60 mm	piastre	1800	900	1800	300	1200	6000
TERPRO0036	36	TP provette	Mossel e Martin	Staphylococcus aureus	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	78	10 ml	provette	0	0	120	0	30	150
TERPRO0037	37	TP provette	Nitrate motility medium + reattivi al nitrato	Clostridium perfringens	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	83	10 ml	provette	0	0	120	600	60	780
TERPRO0038	38	TP piastre	Nutrient agar		Rapporti Istisan 96/35	14	90 mm	piastre	60	0	0	0	0	60
TERPRO0039	39	TP piastre	Piastre per SAS carica microbica (Plate Count agar)	Conta microbica	ISO 4833 :2004	51		piastre	0	0	0	0	60	60
TERPRO0040	40	TP piastre	Piastre per SAS ric. Legionella GVPC	Legionella	ISO 11731:1998	31		piastre	0	600	0	0	0	600
TERPRO0041	41	TP provette	Plate Count agar	Conta microbica	ISO 4833 :2004	51	22 ml	provette	0	0	360	0	0	360
TERPRO0042	42	TP piastre	Pseudomonas CN agar	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	64	60 mm	piastre	1200	600	1920	600	150	4470
TERPRO0043	43	TP flaconi	Rappaport Vassiliadis con soia (RVS broth)	Salmonella	APAT IRSA 29/2003 met. 7080	85	90 ml	flaconi	0	150	432	0	1350	1932
TERPRO0044	44	TP provette	Rappaport Vassiliadis con soia (RVS broth)	Salmonella	APAT IRSA 29/2003 met. 7080	85	10 ml	provette	900	0	480	0	300	1680
TERPRO0045	45	TP provette	Selenite cistine broth	Salmonella	Quaderni 64 /ISSN 0390-6329 :1983 vol 1°	45	9 ml	provette	0	0	480	0	450	930
TERPRO0046	46	TP piastre	Slanetz Bartley agar	Enterococchi	UNI EN ISO 7899:2003	55	60 mm	piastre	3300	9000	12000	6000	9000	39300
TERPRO0047	47	TP provette	Sospensione per elutriato	Clostridi solfito-riduttori	Suppl a quaderni 100 N.M.A. ISS:1125-2464	76	9ml	provette	300	0	0	0	0	300



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

CODICE ARPAS	ID	Sub categoria	DESCRIZIONE	PARAMETRO	Riferimento bibliografico per la composizione del prodotto	SCHEDA	Conf.	U.M.	Esigenze triennali x dipartimento					Quantità totali x 3 anni
									NU	OR	CA	SULCIS	SS	
TERPRO0048	48	TP piastre	SPS agar	Spore di Clostridi solfito-riduttori	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	19	60 mm	piastre	0	0	360	0	120	480
TERPRO0049	49	TP provette	SPS agar	Spore di Clostridi solfito-riduttori	D.M. 13.01.1993 (G.U. n.14 del 19.01.93)	19	22 ml	provette	0	0	0	0	120	120
TERPRO0050	50	TP piastre	TBX	Escherichia coli	Apat IRSA 29:2003 7030 F	15	60 mm	piastre	3900	7500	1800	1500	9000	23700
TERPRO0051	51	TP provette	Triple sugar iron agar (TSI agar)	Salmonella	UNI EN ISO 6579:2008	70	10 ml	provette	0	0	180	0	30	210
TERPRO0052	52	TP piastre	Tryptone soy agar		Rapporti Istisan 96/35	16	90 mm	piastre	1500	0	0	150	900	2550
TERPRO0053	53	TP provette	Tryptone soy agar inclinato	Streptococchi fecali e Enterococchi	Rapporti Istisan 96/35	16	10 ml	provette	0	0	180	0	0	180
TERPRO0054	54	TP provette	TSC agar con cicloserina (Sulfite cicloserina agar)	Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2004	26	22ml	provette	0	0	0	0	1800	1800
TERPRO0055	55	TP piastre	TSC agar con cicloserina (Tryptosio solfito ciclosrina agar)	Clostridium perfringens	Rapporti Istisan 07/05 ISS A 005b rev. 00	17	60 mm	piastre	4500	3000	9600	900	7500	25500
TERPRO0056	56	TP provette	Violet red bile glucose agar	Enterobacteriacee	ISO /FDIS 21528:2004	56	22ml	provette	0	0	120	0	0	120
TERPRO0057	57	TP provette	Yeast extract agar	Conta microbica	UNI EN ISO 6222:2001	54	22ml	provette	1200	0	4800	0	2400	8400
TERPRO0058	58	TP flaconi	Yeast extract agar con tappo e volume morto all' interno della bottiglia compatibili forno microonde	Conta microbica	UNI EN ISO 6222:2001	54	200 ml	flaconi	60	0	0	0	0	60